

Si terranno presso il DigiPass. Un'altra iniziativa del Comune di Assisi

CORSI DI ITALIANO AI RIFUGIATI UCRAINI

Il Comune di Assisi, in collaborazione con il Rotary Docenti e l'Associazione Ritmi, organizza corsi di accoglienza e lingua italiana per rifugiati ucraini.

Si tratta di un'altra delle tante iniziative messe in campo dall'amministrazione comunale a favore della popolazione ucraina coinvolta da oltre 40 giorni in una guerra che sta producendo vittime e distruzione.

I corsi inizieranno martedì 5 aprile e si terranno anche on line presso il DigiPass a Santa Maria degli Angeli da docenti specializzati nell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri; per iscriversi basta inviare un'email a ucraina@comune.assisi.pg.it

I corsi di italiano sono essenziali per promuovere un'integrazione degli uomini, delle donne e dei bambini che scappati dalle atrocità della guerra sono arrivati nel nostro territorio.

Come è noto l'amministrazione comunale fin dal primo momento si è adoperata per realizzare, anche in sinergia con la rete di solidarietà della Caritas, un sistema di accoglienza. A cominciare dalle informazioni utili, racchiuse in infografiche con numero di telefono (329/2609411) ed email dedicati, per una più semplice comprensione e un immediato contatto, relative a tutti gli adempimenti, anche sanitari per gli aspetti sanitari legati al Covid, a cui i profughi devono attenersi appena arrivano ad Assisi. L'amministrazione comunale ha anche attivato un conto corrente ad hoc per raccogliere donazioni a favore dell'Ucraina. Per non parlare delle tante iniziative organizzate per dimostrare solidarietà e vicinanza alle persone colpite dalla guerra e soprattutto invocare a gran voce la pace come la manifestazione di centinaia di bambini in piazza del Comune che hanno consegnato al sindaco Stefania Proietti tantissimi disegni e pensieri aventi a tema la pace. Oppure il sit in a Perugia con gli altri sindaci in rappresentanza delle città dell'Umbria o ancora la fiaccolata in piazza San Francesco e di recente la presenza in piazza San Pietro a Roma dove Papa Francesco ha salutato la bandiera della pace. È di mercoledì scorso poi l'approvazione all'unanimità in consiglio comunale di un ordine del giorno con cui maggioranza e minoranza hanno condannato con parole forti e univoche l'aggressione della Russia in Ucraina e la solidarietà al popolo ucraino. Infine in queste ore è arrivato in Ucraina il carico di medicinali, attraverso un convoglio umanitario organizzato da molte associazioni umanitarie, partito da Assisi grazie a don Tonio dell'Olio direttore della Procivitate e grazie all'impegno di imprenditori locali e di persone che hanno chiesto al comune di arrivare direttamente alla gente ucraina.

“La città di Assisi - ha affermato il sindaco - si è mobilitata con grande generosità e grande impegno non solo per far sentire la propria voce contro la guerra ma anche in azioni concrete di solidarietà nei confronti di chi sta soffrendo una tragedia immane”.